



COMITATO PROVINCIALE DI CHIAVARI

V. le Millo 121

TEL 0185/313095
16043 CHIAVARI GE

Progetto per la scuola:



"Ci sBULLOniamo?"

Il c.s.i , Centro Sportivo Italiano, è un ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI, è inoltre riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica quale ente accreditato per la formazione del personale della scuola; con lo stesso Ministero ha stipulato un Protocollo d'Intesa per l'organizzazione, la promozione di azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte a studenti, docenti e genitori sul valore della pratica sportiva e ludica, nonché di percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per studenti, docenti e genitori, iscritto al registro nazionale delle Associazione di Promozione Sociale, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il centro sportivo italiano colora la scuola, la rende dinamica, la aiuta, attraverso il gioco, il teatro, lezioni interattive, laboratori e lo sport ad avere un approccio diretto con tutti. Le attività sono finalizzate a ottenere obiettivi come: la crescita globale delle capacità personali, non solo l'aspetto fisico, ma anche quello psicologico, affettivo e a migliorare le capacità relazionali di ogni individuo. Si raggiungono obiettivi legati all'acquisizione di capacità motoree come la coordinazione, l'orientamento nello spazio, la capacità di equilibrio, l'educazione respiratoria e di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi e le devianze dei più giovani. Da sempre i giovani costituiscono il suo principale punto di riferimento, anche se le attività promosse sono rivolte ad ogni fascia di età. Il CSI promuove lo sport e le attività formative come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone. Lo schema di lavoro può considerarsi una sorta di nuova esperienza che segue le direttrici operative del Ministero nella direttiva n.16, 5.02.07 per la prevenzione del "bullismo" nelle scuole.

FINALITA' DEL PROGETTO

Con il presente progetto si intende attivare un intervento, strutturato in più forme

1. Conoscere il fenomeno
2. Ottenere una prima mappatura del disagio derivante da difficoltà relazionali tra pari nell'infanzia e nella preadolescenza,
3. Attivazione di reti di sostegno
4. Sostenere e promuovere, in una logica di sistema, attività educative, sportive, culturali e ricreative a favore dell'infanzia e della preadolescenza finalizzate a prevenire situazioni di disagio, a favorire e sviluppare dinamiche di inclusione sociale, di partecipazione attiva e di qualificazione delle relazioni tra pari e fra minori.

Le coordinate di sviluppo

Il bullismo si riconosce per alcune caratteristiche:

- intenzione di fare del male e dalla mancanza di compassione: il bullo prova piacere nel disturbare, insultare, picchiare o danneggiare nelle cose la "vittima" e continua anche quando è evidente che la vittima sta molto male ed è angosciata
- intensità e durata: il bullismo è diverso dai dispetti, dalle zuffe o dalle risse che normalmente avvengono in età adolescenziale, continua per un lungo periodo di tempo e la quantità di prepotenze fa diminuire la stima di sé da parte della vittima
- vulnerabilità della vittima: la vittima è più sensibile degli altri coetanei alle prese in giro, non sa o non può difendersi adeguatamente
- mancanza di sostegno: la vittima si sente isolata ed esposta, spesso ha molta paura di riferire gli episodi perché teme rappresaglie e vendette.

AMBITO DI INTERVENTO tipologia socio-scolastica

Il progetto si propone uno sviluppo in una logica di sistema, nei seguenti ambiti di intervento:

- Classi scolastiche delle scuole elementari terze, quarte e quinte
- Scuola Media

Programma di lavoro csi:

1. conoscere il fenomeno "bullismo" nelle varie forme
2. focalizzazione dell'attenzione sulla vittima e sulle conseguenze del bullismo
3. analizzare la figura del bullo ed integrarlo con la classe
- 4 strategia
- 5 realizzazione di un poster o uno spot radiofonico o televisivo

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Si prevedono quindi le seguenti azioni:

quattro incontri in classe

due incontri in uno spazio comune (palestra, salone, teatrino)

Durata del corso e costi

Durata complessiva in ore	8 ore o più
Durata di ogni incontro	1,30 ore circa
Numero complessivo incontri	6
Periodicità degli incontri	1 alla settimana per circa 2 mesi
Costo	23 euro ora

RESPONSABILI CORSO

Lorenza Pedretta *Insegnante educatrice, animatrice di laboratori creativi e tecnico manuali, tecnico dei servizi sociali, operatore socio culturale esperta in servizi alle famiglie con minori, operatore CSI tel. 3388613751*

Manuela Provinzano *Animatrice di laboratori artistici, artigianali e creativi, insegnante educatrice, operatore CSI*

Coadiutori Corso

Monica dr. Marangoni Responsabile progetti e FORMAZIONE CSI Comitato di Chiavari
monica.marangoni@csiliguria.it

Cristiano Simonetti Presidente CSI Comitato di Chiavari
criemo@libero.it
